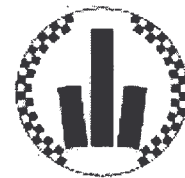




Comunità Montana del Frignano
Corpo Unico Polizia Municipale
Presidio di Pavullo nel Frignano



Lama Mocogno, Pavullo n.F., Polinago

Comune di Pavullo
Protocollo Generale
n. 0000054 del 03/01/2012
Classificazione: 09/02

Pavullo n/F. 03/01/2012



* 0 1 2 0 0 0 0 5 4 *

ORDINANZA N...1

Oggetto: **REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE, DELLE AREE INTERNE ED ADIACENTI AL PLESSO OSPEDALIERO DI PAVULLO NEL FRIGNANO.**

IL RESPONSABILE DEL PRESIDIO

- **Vista** la propria ordinanza n. 111 del 4 giugno 2003 che disciplina la circolazione generale nel Centro Abitato del comune di Pavullo nel Frignano;
- **Viste altresì:**
 - a. la convenzione stipulata tra il comune di Pavullo nel Frignano ed il Presidio Ospedaliero di Pavullo nel Frignano concernente l'utilizzo ed i servizi manutentivi della strada e del parcheggio a servizio del Presidio stesso, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 97 del 29 novembre 2005;
 - b. le delibere di Giunta Comunale n. 132 del 15/07/2004 e 222 del 15/11/2005, relative all'ampliamento di superfici destinate a parcheggio della struttura ospedaliera di Pavullo n/F;
 - c. le varie comunicazioni intercorse tra Azienda Ospedaliera e Amministrazione Comunale, relative all'individuazione logistica sia di parcheggi riservati a: portatori di Handicap, Taxi veicoli identificabili dalle caratteristiche degli stessi o da contrassegni ben visibili apposti sul veicolo stesso "Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna" e zone destinate a carico e scarico, che ai flussi di traffico, regolati da sensi unici, precedenza e soste vietate;
- **Considerato** che dalla sottoscrizione della convenzione si sono verificate continue modifiche alla viabilità, dovute sia a nuovi assetti organizzativi dei servizi ospedalieri, sia alla nuova costruzione del parcheggio sito nella parte Est dell'area di pertinenza dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena Distretto di Pavullo nel Frignano;
- **Ritenuto** quindi necessario, al fine di consentire un agevole utilizzo da parte dell'utenza l'accesso ai vari servizi ospedalieri, predisporre una adeguata regolamentazione, con conseguente aggiornamento della segnaletica;
- **Accertata** la non necessità della comunicazione dell'avvio del procedimento in quanto il presente provvedimento ha carattere generale e contenuto normativo, ai sensi dell'articolo 13, 1° comma della L. 241/90 e ss. mm. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- **Visto** l'articolo 7 e l'art.37, 3° del d.lgs. 285/92 e ss.mm.;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in base all'articolo 107 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 contenente il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Ordina

I seguenti provvedimenti esecutivi al momento e per la durata dell'esposizione dei relativi segnali verticali ed orizzontali conformi alle norme del Regolamento di Esecuzione e di attuazione del Codice della Strada ed alle relative figure e tabelle che ne costituiscono parte integrante:

1. Via Suore del Cottolengo:

- a. Divieto di sosta con rimozione: dall'intersezione con v.le Martiri all'intersezione con p.le Stefani, ambo i lati;
- b. Divieto di sosta: dall'intersezione con p.le Stefani all'intersezione con via Lombardia/Liguria, ambo i lati;
- c. Divieto di transito, eccetto autorizzati, nel piazzale antistante le camere ardenti;

2. P.le Stefani - da Ovest verso Est:

- a. 1° gruppo di stalli: nr. 1 stallo "Taxi" - nr. 15 stalli a disco orario 60 minuti;
2° gruppo di stalli: nr. 7 stalli per portatori di "handicap";
4° gruppo di stalli: nr. 8 stalli a disco orario 60 minuti;
5° gruppo di stalli: nr. 13 stalli a disco orario 120 minuti;
6° - 7° - 8° 9° - 10° - 11° - 12° - 13° gruppo di stalli: parcheggio libero.
- b. Divieto di sosta e divieto di sosta con rimozione: nei tratti di strada di accesso ai gruppi di stalli;
- c. Divieto di sosta eccetto "Carico e Scarico": nr. 1 stallo presso l'ingresso della lavanderia;
- d. Divieto di sosta eccetto automezzi USL: nr. 1 stallo di sosta lato Est;
- e. Sensi Unici: nr. 2, in senso antiorario, nei tratti di strada di accesso ai gruppi di stalli;
- f. Dare la precedenza: nei tratti dove p.le Stefani interseca via Suore del Cottolengo;

3. Area di accesso all'ingresso principale Ospedale:

- a. Divieto di Accesso eccetto "Autorizzati";
- b. Stalli di sosta riservati "handicap": nr. 3 stalli;
- c. Stalli di sosta riservati "Carico e Scarico": nr. 2 stalli;
- d. Stalli di sosta riservato "Autorizzati": nr. 2 stalli;
- e. Divieto di sosta: negli spazi non compresi da segnaletica specifica;

4. Area di accesso Ospedale fronte v.le Martiri, 63

- a. Disco Orario 60 minuti: nr. 10 stalli;
- b. Divieto di sosta eccetto pazienti "dializzati": nr. 1 stallo
- c. Divieto di sosta eccetto "handicap": nr. 1 stallo;
- d. Divieto di sosta: nel tratto a ridosso dell'edificio ospedaliero.

5. Area di accesso al Pronto Soccorso:

- a. Divieto di sosta con rimozione: Strada di accesso al P.S. lato Nord;
- b. Disco orario 120 minuti: Strada di accesso al P.S. lato Sud;
- c. Divieto di transito eccetto "Mezzi di servizio": a lato dell'ingresso del P.S.;

6. Area di accesso al servizio di Radiologia:

- a. Divieto di sosta: lato a Ovest;
- b. Divieto di sosta eccetto "handicap": nr. 1 stallo lato Sud;
- c. Divieto di sosta eccetto "Ambulanze": nr. 1 stallo lato Sud;
- d. Divieto di transito e fermata: lato Est;

7. Nuovo parcheggio situato nella parte Sud/Est del complesso Ospedaliero:

- a. Stop: all'intersezione con via Suore del Cottolengo;
- b. Divieto di sosta in corrispondenza dell'ingresso della Fisioterapia, lato Ovest;
- c. Senso unico: In senso antiorario su tutta la corsia di marcia;
- d. Dare la precedenza dal parcheggio proveniente dal servizio di fisioterapia sulla viabilità del parcheggio principale.

8. Autorizzazioni:

- a. Il soggetto che richiede l'autorizzazione, può essere intestatario di una sola autorizzazione nella quale eventualmente possono essere indicate più targhe alternative (massimo 3);
- b. Al soggetto che richiede l'autorizzazione in quanto paziente "Dializzato" verrà rilasciata una sola autorizzazione (dietro presentazione di specifico certificato medico, rilasciato dall'Azienda Ospedaliera), nella quale eventualmente possono essere indicate più targhe (massimo 3);
- c. Possono sostare nelle zone riservate ad autorizzati, senza particolare autorizzazione, i veicoli identificabili dalle caratteristiche degli stessi o da contrassegni ben visibili apposti sul veicolo stesso "Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna";
- d. Possono sostare nell'area antistante le camere ardenti, senza specifica autorizzazione, i veicoli identificabili dalle caratteristiche degli stessi o da contrassegni ben visibili apposti sul veicolo stesso "Agenzia di Onoranze Funebri";
- e. Per esigenze particolari, o nelle fattispecie non contemplate nella presente ordinanza, possono rilasciarsi autorizzazioni temporanee soltanto in caso di comprovate necessità;
- f. L'atto autorizzatorio, rilasciato dalla Polizia Municipale, costituisce titolo per la sosta nel rispetto delle condizioni in esso indicate;
- g. Al fine di consentire l'attività di vigilanza è fatto obbligo di esporre il contrassegno identificativo o l'autorizzazione, in maniera ben visibile, nella parte anteriore del veicolo;
- h. In caso di furto è necessario presentare denuncia all'Autorità di P.S., al fine di poter richiedere il rilascio di altra autorizzazione;
- i. In caso di illeggibilità il contrassegno deve essere sostituito. In caso contrario si configura la mancata esposizione di cui al successivo punto 10/a;
- j. Qualora vengano a mancare i requisiti che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione, è fatto obbligo al titolare di restituire all'ufficio di Polizia Municipale la stessa;

9. Sanzioni:

Le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla presente ordinanza sono applicate secondo i principi fissati in via generale dalla Legge 24.11.1981 n. 689.

Il versamento delle somme sotto indicate deve avvenire entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione degli estremi della violazione. Qualora il versamento sia effettuato oltre il termine la sanzione amministrativa sarà maggiorata del 20% in sede di adozione dell'ordinanza-ingiunzione di pagamento.

Le stesse sanzioni si applicano in concorso con quelle del Codice della Strada.

Oltre a quanto previsto dalla presente ordinanza in tema di sanzioni amministrative pecuniarie ed accessorie, nel caso di modifiche o contraffazione dell'autorizzazione, l'agente accertatore procede al sequestro dell'autorizzazione redigendo l'apposito verbale al fine di consentire la redazione dei conseguenti atti di polizia giudiziaria.

Il termine "modifiche" deve essere inteso nei significati di: alterazione (modifica materiale dell'autorizzazione per farlo apparire diverso) manomissione (modifica dell'autorizzazione mediante collage) falsificazione (inserire sull'autorizzazione dati inesistenti o comunque non corrispondenti a quelli veritieri)

10. Sanzioni pecuniarie:

- a. La mancata esposizione o l'esposizione parziale (che non consente la lettura dei dati in esso contenuti) dell'autorizzazione sul parabrezza anteriore del veicolo, è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 150,00. Si concretizza la mancata esposizione dell'autorizzazione anche nel caso in cui lo stesso contenga targhe alternative e non sia esposto sul veicolo al momento dell'accertamento;
- b. L'utilizzo improprio (es. uso su altro veicolo non inserito nell'elenco dei veicoli ad uso della persona autorizzata) è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 30,00 a € 180,00 ;
- c. L'uso di fotocopie dell'autorizzazione è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 30,00 a € 180,00 ;
- d. L'inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista in assenza di autorizzazione;
- e. L'assenza di autorizzazione è soggetta alle sanzioni previste dal Codice della Strada (artt. 7 e 158);

Demanda

- Al Servizio LL.PP. del comune di Pavullo nel Frignano in collaborazione con l'omologo Servizio dell'Azienda Unità Sanitaria Locale" di eseguire la collocazione della segnaletica a norma del presente provvedimento;
- Agli organi di Polizia Stradale, di cui all'art. 12 del Codice della Strada, di vigilare in ordine alla corretta applicazione del presente provvedimento e di disporre le modalità esecutive più idonee per assicurare efficacemente la sicurezza della circolazione stradale veicolare e pedonale.

Avverte

che in caso di mancata osservanza delle prescrizioni di carattere generale della presente ordinanza verranno applicate le sanzioni previste dal D.Lgs. 285/92 e ss. mm. e che, in caso di mancata osservanza delle prescrizioni puntuali da parte del concessionario contenute nel presente atto e nell'atto di concessione dell'occupazione ovvero impartite dal Comando di Polizia Municipale in base al presente atto, il presente provvedimento potrà essere eseguito d'ufficio con spese a carico dello stesso concessionario ovvero, nei casi più gravi, potrà essere revocato con conseguente ripristino dello stato dei luoghi a spese del concessionario nei termini che verranno all'uopo assegnati ovvero, in caso di inerzia, ai sensi dell'articolo 211 del D.Lgs. 285/92 e ss.mm.;

Avverte altresì

- che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'articolo 27, 3° del D.Lgs. 285/92 e ss.mm. (nuovo Codice della Strada) al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che decide in merito, entro sessanta giorni e con le formalità stabilite nell'articolo 74 del D.P.R. 495/92 (regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada);

- che, ai sensi dell'articolo 3, 4° della L. 7 agosto 1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR Emilia Romagna entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Si notifici:

- mediante pubblicazione all'albo pretorio e apposizione della prescritta segnaletica;
- agli organi di polizia stradale aventi competenza sul territorio interessato.

Il Responsabile del Presidio
Isp. Capo Luciano Barresi

